Attenzione, in Italia c'è un serio pericolo di ritorno al fascismo..

Attenzione, in Italia c'è un serio pericolo di ritorno al fascismo, per cui è quanto mai necessario fermare immediatamente i responsabili di tale immane degrado culturale e cioè… i rappresentanti politici dell'attuale sinistra! Eh sì, non c'è alcun dubbio che siano loro gli "untori", i veri artefici della crescita esponenziale di gruppi di estrema destra. Pensateci, si tratta di una tecnica micidiale già usata con successo per il razzismo dove, a furia di predicare l'accoglienza indiscriminata e insensata accusando chiunque si opponesse di razzismo, sono riusciti a far diventare razzisti quasi tutti gli italiani. Ebbene, ora stanno facendo la stessa cosa con il fascismo! **Non è bastato quel burlone di Fiano e la sua ridicola messa al bando delle bottiglie di Sangiovese con il faccione del duce sull'etichetta, non è stata neanche sufficiente l'ipocrita alzata di scudi contro le elucubrazioni di 4 naziskin fatta da chi ha intitolato un'aula del parlamento ad un violento teppista, a completare l'opera buffa ci mancava solo la Pinotti.** Le sue urla scandalizzate dinanzi ad una bandiera della Marina Prussiana vista appesa in un alloggio privato di un carabiniere, da lei erroneamente scambiata per un simbolo nazista, hanno messo in moto giornalisti prezzolati, generali azzerbinati e solerti procuratori militari. E durante tutto sto casino, non c'è stata nessuna anima pia che la tirasse per la giacchetta e le impedisse di fare una figura escrementina di proporzioni immani. **Quando poi gli odiati social network hanno evidenziato la "bufala", questa benedetta donna invece di ritirarsi con la coda tra le gambe che fa? Zitta, zitta va sul suo profilo fb e modifica la parola "nazifascista" con "neofascista".** Con un'arrampicata sugli specchi degna di Spiderman si va ora a sostenere che, se è pur vero che non è un'effige del Reich Hitleriano, quella bandiera però è diventata un simbolo usato dai neonazisti di tutta Europa. Ah, però! A questo punto dato che i brigasti rossi usavano la stella a 5 punte collocata in un cerchio, dovremmo considerare anche lo stemma della nostra repubblica simbolo di terrore? Dai, è troppo assurdo per essere vero. Fidatevi, dietro c'è sicuramente un complotto che vuole costringerci a tutti i costi a calcare il fez, munirci di manganello e olio di ricino e marciare su Roma. Ma noi, come moderni partigiani, dobbiamo resistere, resistere, resistere di fronte a tale offensiva culturale condotta strenuamente da questi politici sinistroidi e sinistrati, una terribile manovra portata avanti con sprezzo del pericolo…e soprattutto del ridicolo!

Perfettamente sintetizzato l'accaduto dal Col. Salvino Paternò

tratto da fb